

RIUNIONE RETE GAS LAZIO

Rete dei Gruppi di Acquisto Solidale di Roma e Lazio

19 gennaio 2013 – ore 12.00
presso SCuP, Via Nola 5, Roma

Presenti

PRESENTI ALLE 12.30: 16 persone

PRESENTI ALLE 13.30: 18 persone

PRESENTI ALLE 15:00 27 persone

1. Chiara Rivoluziomario
2. Ermanno Bacchetta Gasper
3. Sara GAS Città dell'Utopia - San Paolo
4. Tommaso produttore di germogli
5. Alfredo Gas Testaccio Meticcio
6. Guido Banda Gassotti + Banca etica
7. Renato Banca Etica
8. Paolo Gaspaleon
9. Claudia Stefano Gasotto
10. Federica Gas San Basilio/Torre
11. Marco Gas San Basilio/Torre (e Attac Roma – CRAP)
12. Alessandra Gas San Basilio
13. Patrizia g.a.s. Biobordoni
14. Giulio GAS Città dell'Utopia - San Paolo
15. Marialuisa Felce e Mirtillo + GAS Aurelio
16. Carla GAS Labaro
17. Carlo GAStura
18. Paolo Felce e Mirtillo
19. Angelo produttore Fattoria il papavero
20. Giacomo g.a.s. Testaccio Meticcio
21. Dario Pulcini Gasper
22. e 23. Due ex lavoratori di Agricoltura nuova
24. Roberto GAS Città dell'Utopia - San Paolo
25. Giuliana GAS Città dell'Utopia - San Paolo
26. Vittorio Gas San Basilio/Torre
27. Marco g.a.s. Biobordoni

ORDINE DEL GIORNO

- Presentazione progetto Eticar di CAES (Consorzio Assicurativo Etico e Solidale).
- Incontro con ex lavoratori Agricoltura Nuova.
- Presentazione di Tommaso, che si propone come futuro produttore di germogli bio
- Presentazione della bozza di progetto con "Fattoria Il Papavero" (pesche e fragole bio).
- Carta dei principi: proposte e istituzione gruppo di lavoro specifico.
- Situazione incontri per presentazione dei servizi (Banca Etica - Co-energia , relazione incontro con società di fornitura elettricità da fonti rinnovabili "Trenta").
- Valutazione progetto Coordinamento Agrumi Lazio, dopo il secondo incontro.
- Valutazione Percorsi di Certificazione partecipata promossi dal GASPER.
- Comunicazione nella Rete: ottimizzazione.
- Risposta all'invito del candidato gasista, Davide Barillari di g.a.s. Ostia Antica, che si presenta alle elezioni come candidato presidente della Regione Lazio.
- organizzazione prossima assemblea.
- Varie e eventuali.

RESOCONTO

Presentazione del progetto Eticar per i GAS-DES

Incontro della ReteGAS Lazio col direttore di CAES Gianni Fortunati.

CAES (Consorzio Assicurativo Etico e Solidale) nasce nel 1995 all'interno del movimento del consumo critico (Rete Lilliput), nel movimento della finanza etica in particolare, vicini al percorso delle MAG e di Banca Popolare Etica.

Per CAES la polizza assicurativa è una protezione al disagio. Il principio base vuole essere tornare alla nascita della mutualità contadina, che costituiva insieme un fondo economico per proteggersi dai possibili eventi nefasti (principio di mutualità).

È una cooperativa, all'inizio i consumatori/fruitori erano soci della stessa.

Ad oggi esistono 22 polizze assicurative di CAES, sulla base delle precedenti premesse; le polizze sono uguali in tutta Italia e hanno parametri trasparenti.

Un primo tentativo di RC auto è stato fatto in collaborazione con Royal Insurance (un'agenzia telefonica), ma la rete di economia solidale non ha sostenuto l'iniziativa.

Si è arrivati alla fine all'accordo di tre anni dal 1 gennaio 2013 con ASSIMOCO.

ASSIMOCO è il partner tecnico di CAES; CAES progetta le polizze che propone, non vende le polizze di ASSIMOCO. ASSIMOCO nasce da Confcooperative, dalle banche e assicurazioni di credito cooperativo tedesche.

Tramite CAES sta venendo organizzato un gruppo d'acquisto nazionale per creare un percorso di trasparenza, valutazione e con il fine di omogeneizzare le tariffe a livello nazionale.

Le statistiche effettuate dalle compagnie per calcolare il premio RC auto sono ogni 4 mesi, invece che un anno come in passato, questo determina l'alta variabilità del costo, in particolare perdendo la connessione con il profilo del sottoscrittore. CAES vuole invece legare al profilo del sottoscrittore e non alla zona geografica il costo del premio.

Si calcola che il 18% di famiglie viaggiano senza RC auto, per un periodo tra i 30 e i 90 giorni, fino a che non hanno i soldi per pagare il premio.

Non si è riuscita ad avere per ora una tariffa meno regionalizzata con ASSIMOCO (la compagnia è costituita da soggetti professionali e seri, Gianni ne fa un elenco).

Abbiamo ad oggi in convenzione 400-500 g.a.s., con circa 5.700 codici fiscali raccolti e 11 sottoscrittori ad inizio 2013. Ci sono 4.000 assicurati del settore no-profit e di economia solidale all'interno di CAES, sulle altre polizze.

Nella zona di Milano gli accordi li hanno sottoscritti principalmente con i DES, ma l'accordo si può fare anche con un g.a.s. capofila.

Viene sottoscritto un accordo tra g.a.s. o d.e.s. e CAES: il g.a.s. o d.e.s. a questo punto deve farsi carico di raccogliere i codici fiscali degli aderenti e familiari che hanno un'automobile o che potrebbero intestarsi una polizza.

I codici fiscali servono per il riconoscimento sulla piattaforma informatizzata, unico modo per l'aderente al g.a.s. per poter calcolare il preventivo di Eticar. Tale procedura non è vincolante per il gasista a livello contrattuale. **A noi serve soprattutto a far capire ad ASSIMOCO la dimensione del movimento.** Non c'è un limite minimo di sottoscrizioni.

Ogni anno i g.a.s. potranno aggiornare la lista aderenti (familiari compresi).

La procedura è semplice: si va sul sito di CAES, nella sezione di Eticar, si inserisce C.F. e password personale, per accedere al calcolo del preventivo (può essere corretto anche successivamente, se si sono inseriti dati erronei). Per essere certi del premio il preventivo è meglio farlo quando si ha l'attestato di rischio (30 giorni prima della scadenza della propria RC auto).

Va verificato in quale banca viene versato il premio assicurativo di Eticar (probabilmente è una BCC).

Il g.a.s. deve essere formalmente costituito, ma uno può fare da collettore per tutti gli altri. CAES su Eticar non prende provvigioni (di solito dal 7% al 10% del netto d'imposta), si pagherà direttamente a ASSIMOCO. CAES prende il 3% di contributo da ASSIMOCO per la gestione delle pratiche di sinistro. ASSIMOCO al netto delle tasse, usa il 22% del premio in spese di gestione.

Ogni anno si farà una valutazione tramite una commissione (le cui spese sono pagate da ASSIMOCO), con una delegazione di 3 persone dai g.a.s., 4 persone saranno di ASSIMOCO e una di CAES, per determinare le condizioni per il successivo anno.

CAES e ASSIMOCO creeranno un fondo di sostegno destinato alla rete g.a.s. nazionale, basato sull'andamento tecnico (rapporto sinistri/premi): se inferiore al 57% ASSIMOCO eroga un punto percentuale sui premi di nuova produzione del periodo in esame per ogni due punti in meno della loss ratio annuale effettiva rispetto al 55%. L'andamento tecnico di CAES nel 2012 è del 31%, 40% nel 2011 (media nazionale ufficiale 70%). In base a questo andamento tecnico si potrebbe ipotizzare che vadano nel fondo di sostegno circa 110.000 euro.

La commissione stabilirà all'esito di ciascuna verifica, gli ulteriori passi per la realizzazione del

progetto. Alcuni d.e.s./g.a.s. del nord desiderano ricevere quota del fondo direttamente in percentuale alle loro sottoscrizioni, altri hanno deciso di attendere l'assemblea nazionale 2013 per decidere insieme la destinazione di tale fondo. Ogni g.a.s. decide indipendentemente la destinazione di tale quota e può indicare una persona per la commissione tecnica che valuterà l'andamento annuale insieme ad Assimoco. . Si auspica che la rete GAS nazionale prenda una decisione sulla gestione del fondo. Giulio del GAS

CittàUtopia-SanPaolo auspica che tale fondo venga reinvestito in progetti di mobilità sostenibile.

Gianni porta alcuni **preventivi di esempio** su Roma:

Gennaio 2013

- classe di merito 14: assimoco Eticar 2.259 euro, unipol 3.584, telefoniche 1.400-2.900
- classe 11: assimoco Eticar 1.311 , unipol 1.400, telefoniche 772-1.500
- classe 1: assimoco Eticar 678, unipol 774, telefoniche 443-611

Dario Pulcini del GASPER chiede quali siano i parametri con cui si calcola il preventivo, denotando ad esempio l'iniquità del parametro dei Cavalli fiscali, che non è legalmente obbligatorio e vincolante per le compagnie assicurative. Gianni risponde che i parametri di sottoscrizione sono per ora quelli classici di tutte le compagnie (cavalli fiscali, zona geografica, età, sesso, etc.), si potrà parlare di tale argomento durante la commissione di fine anno.

Durante l'incontro sono state sottolineate le condizioni di speculazione da parte delle compagnie telefoniche sulle condizioni di lavoro (call center, orari, ecc.)

I soci-clienti Banca Etica-BCC hanno normalmente uno sconto inferiore al 25%, altri sconti inferiori al 25% per soci-dipendenti Confcooperative.

Si possono sottoscrivere con Eticar solo assicurazioni per le 4 ruote.

L'assemblea decide di condividere sul forum del sito gasroma.org le informazioni e la discussione del progetto di CAES "Eticar"; Giulio ha già caricato molti dei [materiali informativi disponibili](#). Gaspaleon si propone come prima associazione costituita promotrice che sottoscriverà la convenzione con CAES e si impegna a condividerla.

Si decide di avviare tra tutti i GAS un'opera di comunicazione del progetto, di raccolta dei codici fiscali degli interessati e di ricerca di altri GAS con un'associazione costituita in provincia di Roma che vogliano sottoscrivere la convenzione.

Si istituisce un gruppo di lavoro di cui fanno parte Giulio del GAS CittàUtopia-SanPaolo, Paolo del GAS Felce e Mirtillo, Paolo di Gaspaleon, Vittorio del GAS San Basilico/Torre.

Si propone di effettuare un momento di verifica a fine febbraio 2013 su come sta andando e su come proseguire il progetto.

Incontro con ex lavoratori Agricoltura Nuova

Due ex-lavoratori parlano dell'esperienza di lavoro in Agricoltura Nuova, cooperativa di Decima Malafede (presidente Pataconi Carlo). Riportiamo di seguito e brevemente quanto riferito dagli ex lavoratori di Agricoltura Nuova così come siamo riusciti ad appuntarlo.

Il primo punto è il rapporto datore di lavoro e operai, il secondo il rapporto della cooperativa con la terra e i dubbi sulla produzione biologica. Dopo più di un anno di lavoro a giornata, per 5 euro l'ora per 8 ore, e continue promesse di regolarizzazione sempre rinviata, alla fine vengono assunti non da Agricoltura nuova, ma da un'azienda creata ad hoc che dovrebbe chiamarsi Helios. Quando c'erano loro c'erano 30-40 operai ad Agricoltura Nuova. Gli stranieri avevano ancora meno garanzie, costretti a lavorare anche la domenica a 60 euro al giorno, a volte anche fino alle 21, quindi ben oltre le otto ore. Per chi è segnato la cooperativa dichiarava soltanto 120 giornate lavorative per prendere anche come soci i contributi di disoccupazione. La

malattia non esisteva, se stavi male prendevi la giornata di ferie o non venivi pagato (quindi segnato come assente). Hanno più volte segnalato alla dirigenza tali questioni, ma venivano minacciati di licenziamento, puntualmente avvenuto a febbraio 2012. Hanno cercato di rivendicare i propri diritti contrattuali e sindacali: il sindacato CGIL ha deciso di difendere il datore di lavoro piuttosto che i lavoratori. Oltre a questo si evidenziano: incendi di rifiuti, sui campi, anche plastica, utilizzo di semi concitati, acquisti di prodotti altrove (anche in Argentina) e spacciati per propri.

Dario del Gasper racconta come il g.a.s. all'inizio acquistava da Agr. Nuova, ma la frutta a volte era con il bollino di importazione dal Sud America, il trasportatore veniva pagato a quantità di cassette consegnate (cottimo), senza nessuna tutela su ferie e malattia (quindi da dipendente di fatto, ma non contrattualizzato), si poteva acquistare solo cassette monoprodotto di 3kg, senza poter dividere i prodotti per singolo gasista. Dopo non aver ricevuto per mesi nessuna risposta alle richieste al produttore di incontri con il g.a.s., il Gasper ha abbandonato il produttore.

Il Papavero ha avuto una brutta esperienza come fornitore:

questo anno gli hanno chiesto di acquistare da lui a € 1,30 al kg (dai € 2,20 dell'anno precedente) o avrebbero acquistato dalla Basilicata a tale prezzo. Sono di fatto divenuti dei grossisti.

Giulio segnala che Cobragor e Agricoltura Nuova stanno portando avanti una vertenza insieme ad Aiab, CGIL Lazio e altri per promuovere l'assegnazione di alcune terre incolte di Roma a giovani agricoltori, in particolare a cooperative (Pisacane, Co.R.Ag.Gio) costituite ad hoc da giovani a loro strettamente legati.

Carla propone di intensificare il controllo dei g.a.s. sui propri produttori, in generale. Dario propone di chiedere ai g.a.s. che acquistano da loro certificazioni sulle condizioni di lavoro nella cooperativa.

Paolo propone di sostenere i gas che eventualmente acquistano da AGR. Nuova nel richiedere un incontro per i dovuti chiarimenti.

La rete GAS Lazio intende promuovere un'iniziativa pubblica per verificare e mettere in guardia sulle pratiche denunciate tutti i gas e i consumatori che acquistano da Agr. Nuova, utilizzando tutti i mezzi a disposizione, chiedendo che Agricoltura Nuova receda dai suoi comportamenti non etici, né solidali, né rispettosi dell'ambiente e del lavoro, contraddicendo nei fatti l'idea che i cittadini romani si sono fatta di una realtà nata dalle lotte per l'Agricoltura, il Lavoro e l'Ambiente.

Presentazione di Tommaso, produttore di germogli bio

Presentazione di Tommaso, che si propone come futuro produttore di germogli bio: ci presenta la sua idea di divenire produttore di germogli; attualmente li fa in casa (legumi, cereali, ortaggi). I germogli sono ricchi di principi nutritivi (ottimo sostituto delle proteine di origine animale) e hanno il vantaggio che sono sempre freschi. Ha iniziato come appassionato, sta cercando ora di divenire produttore. Non ha per ora certificazioni, però i semi che utilizza sono biologici e naturali, tutti italiani (tranne quelli di soia, di provenienza estera); ogni lotto viene controllato dal produttore di semi per analizzare se ci sono agenti contaminanti e patogeni. Sono garantiti al 90% di germinazione. Chi fosse interessato il contatto è: t.radice@hotmail.com

Sta cercando una zona nei dintorni di Roma dove mettere il laboratorio.

Presentazione della bozza di progetto con “Fattoria Il Papavero” (pesche e fragole biologiche)

La bozza è stata stilata da Ermanno Gasper (che ha sostituito Alessandro Gasper), Carla G.a.s. Felce e Mirtillo e Chiara Rivoluziomario, insieme a Angelo, il produttore. Sul sito c'è la bozza di progetto, che viene anche fatta girare nell'assemblea.

Il produttore già vende a 35 g.a.s.. Tutto nasce dall'incertezza del piazzare i prodotti, poiché dei 35 g.a.s. poi l'anno passato molti non hanno acquistato.

Le piante di fragole vanno completamente rinnovate e messe a dimora a settembre.

Il progetto vuole partire da un prefinanziamento entro il mese di luglio per sostenere le spese delle piantine, mentre si vuole incentivare l'acquisto di pesche.

Punti fondamentali della [bozza di accordo disponibile sul sito](#):

- va sottoscritto del referente o del rappresentante (se associazione) dell'accordo come singoli g.a.s.: l'impegno all'acquisto di tot fragole a € 3,50/kg trasporto escluso e di tot pesche a 2,50€ trasporto escluso.
- non rivendita a terzi
- 40% del totale dell'impegno totale entro una settimana dalla sottoscrizione dell'accordo.
- la consegna sarà settimanale con il prodotto suddiviso.
- il 60% del rimanente dell'ordine verrà pagato alla consegna.
- il prezzo rimarrà il medesimo anche se verrà ordinato più del prenotato.
- nel caso di parziale produzione hanno diritto di precedenza nell'acquisto.
- nel caso di mancata consegna della q.tà stabilita la somma restante verrà portata in acconto all'accordo dell'anno successivo, salvo recesso dall'accordo.
- l'accordo dell'anno prossimo verrà sottoscritto in via sperimentale entro il 30 luglio 2013 e concordare l'ordinativo di fragole per il 2014.
- il produttore si impegna a comunicare tutte le attività aziendali.
- l'accordo vale anche per il periodo gennaio-giugno 2013.
- nel mese di maggio 2014 si effettuerà una verifica dell'accordo.
- Per il 2013 l'accordo va sottoscritto entro il 31 marzo 2013.

Angelo ci comunica che per questo anno produrrà circa 6.200 kg di fragole.

Il gruppo di lavoro è riconvocato per i primi di marzo, invitando i referenti dei g.a.s. per la stipula dell'accordo.

Carlo di Gastura si propone, abitando vicino Angelo, di effettuare parte delle consegne in zona S. Lorenzo, a condizioni che verranno poi esplicitate e discusse.

Paolo Felce e Mirtillo propone di valutare con CAES un'assicurazione per i casi di maltempo e rovina del raccolto. E che la firma del primo accordo avvenga durante una festa organizzata allo scopo.

Giulio del GAS Città dell'Utopia – S. Paolo chiede che venga diffuso l'elenco dei GAS che ordinano e che sottoscrivono.

Produzione: da maggio a metà giugno fragole, dai primi di giugno al 15 di luglio le pesche. È importante far capire che l'accordo (scrivendolo sull'accordo stesso) è stato stipulato grazie al supporto e all'impegno della Rete dei G.a.s. di Roma e del Lazio. Ovviamente qualsiasi g.a.s. può sottoscrivere, a prescindere se parte della Rete o meno, l'accordo.

Angelo ha piantato anche mele. Ci dice quanto stia lavorando per trovare piante che non producano troppa linfa, per evitare che durino solo 10 anni e producano tanti prodotti, ma siano deboli agli attacchi patogeni; ciò prediligendo piante di lunga durata (50 anni), ma più resistenti agli attacchi. Vuole investire sulla riduzione dell'impatto ambientale della produzione (costruzioni e restauri in bioedilizia, riduzione delle energie fossili e uso delle energie rinnovabili, aumento della biodiversità, etc. Ci invita ad andarlo a trovare in azienda per conoscere da vicino veramente come funziona. Non vuole che ci sia il rapporto consumatore-produttore, ma un percorso insieme, in cui non si sprechi, come prima fonte di risparmio. Più saremo sinergici tra g.a.s. e produttore, più si potrà investire nel miglioramento della produzione e garantirne la sostenibilità.

Si farà una pagina ad hoc sul sito con tutte le informazioni sul progetto collegata allo spazio di discussione sul forum.

Proposta di acquisto riso

Proposta di acquisto collettivo di riso biologico dal nord Italia, da parte di Patrizia di Biobordoni., che ci manderà in lista tutte le informazioni.

Carta dei principi: proposte e istituzione gruppo di lavoro specifico.

Si costituisce il gruppo di lavoro, aperto alla partecipazione di tutti, di cui fanno parte: Marco Biobordoni, Paolo Gaspaleon, Paolo Felce e Mirtillo, Giulio GAS Città dell'Utopia-SanPaolo.

Situazione iniziative sui servizi (Banca Etica – Co-energia, relazione incontro con “Trenta”)

Per banca e finanza etica

Per ora la Rete decide di promuovere l'iniziativa di GASOTTO sulla Finanza Etica (che deve essere ancora fissata), visto che ci ha già preceduto con Eticar e Trenta!

Comunicazione di Renato di Banca Etica

Invito a diffondere la notizia che il 25 gennaio 2013 si terranno le elezioni dei rappresentanti Soci del Lazio. Vogliono riequilibrare la rappresentanza del Lazio a livello nazionale. Guido di Banca Etica ci lascia i contatti per diffondere le attività della banca tra i g.a.s.: ufficio.roma@bancaetica.com – www.bancaetica.it

Co-Energia

In allegato c'è la relazione dell'incontro organizzato da Gasotto con Trenta. Prima di pubblicizzare sul sito la possibilità di adesione al contratto redatto con la rete nazionale g.a.s., (che può essere già fatta dai singoli) Marco del CRAP- GAS SanBasilio chiede di verificare il comportamento del gruppo Dolomiti Energia (privato a controllo pubblico, cui appartiene la Società Trenta) nella gestione dei servizi idrici in Trentino e di considerare il problema della costruzione di nuovi invasi, osteggiata da vari comitati in Trentino. Si propone di fare lui stesso la verifica e informarne la rete prima di promuovere l'accordo con Trenta.

Stefano suggeriva l'idea molto interessante di coinvolgere [RESEDA](#) magari già in occasione del prossimo incontro che dovremo organizzare con Co-Energia (rete g.a.s. nazionale) e/o Retenergie (piccoli produttori/cooperative di energia da fotovoltaico/rinnovabile locali).

Stefano GASOTTO, Dario Gasper, inviteranno Co-energia e Retenergie a parlare dei progetti, anche per chiedere chiarimenti in merito alla situazione di Dolomiti Energia.

Valutazione progetto Coordinamento Agrumi Lazio, dopo il secondo incontro.

Marco di GAS Biobordoni relaziona, riassumendo, quanto avvenuto nei [due primi incontri](#). I g.a.s. presenti, che non hanno ancora partecipato agli incontri per diverse problematiche, si dicono disposti a partecipare nei successivi.

Si scriverà una lettera e si ricontatteranno tutti coloro che non hanno partecipato, per capire eventuali dissapori creatisi nel passato.

Valutazione dei percorsi di Certificazione partecipata promossi dal GASPER

Viene rimandata sul sito e tramite email. Si comunica il prossimo incontro del 23 gennaio 2013, sugli agrumi, presso il Come Se, alle ore 20, Via Dei Bruzi 4/6.

Comunicazione nella Rete: ottimizzazione.

Si rimanda al sito e alle email per la discussione nel merito.

Risposta all'invito ad un incontro per ascoltare le proposte della rete g.a.s., dal candidato Davide Barillari di g.a.s. Ostia Antica che si presenta alle elezioni come presidente della Regione Lazio per il Movimento 5 stelle.

A qualcuno piace l'idea di un incontro, da qualsiasi parte politica provenga, a qualcuno meno, non considerando necessario l'incontrarsi, soprattutto prima delle elezioni, senza avere delle proposte/ricieste già da formulare e questo è per noi ancora prematuro (ma ancora per poco!). Si condivide comunque che sarebbe più opportuno effettuare casomai un incontro successivo dopo le elezioni, con qualsiasi parte politica voglia ascoltare le idee emerse dalla Rete, che la Rete voglia portare nelle istituzioni; il percorso è tutto da costruire e da condividere.

Sicuramente si sente comune l'esigenza di puntare ora più sul rafforzarsi come Rete, ad esempio attraverso la Carta dei Principi.

Organizzazione prossima assemblea

La prossima riunione sarà il 23 marzo 2013

L'Assemblea si scioglie alle ore 20.00

ALLEGATI

Breve resoconto dell'incontro informativo con Trenta spa del 14.1.2013 presso GASotto - Torbellamonaca, Roma

Trenta spa è un'azienda trentina che produce energia elettrica da fonti rinnovabili (soprattutto idroelettrico).

Nel 2011 ha attivato una convenzione con Co-energia (associazione che riunisce alcuni gruppi d'acquisto solidale) per certificare la provenienza dell'energia prodotta.

Nel corso dell'incontro, i rappresentanti dell'azienda hanno illustrato la proposta di Trenta spa per il mercato libero dell'energia [il settore è stato liberalizzato, perciò la proposta può essere sottoscritta dagli utenti della rete elettrica su tutto il territorio nazionale].

In breve:

- l'energia proviene al 100% da fonti rinnovabili (idroelettrico in area dolomitica). [Da tener presente che il mix energetico medio nazionale comprende solo un 35% da fonti rinnovabili; questo vuol dire che il 65% dell'energia che consumiamo come utenti del mercato di Maggior Tutela proviene da gas naturale, carbone, petrolio, nucleare ecc.]
- l'offerta per le utenze domestiche: Trenta propone la comune tariffa bioraria, ma con uno sconto sul prezzo della componente energia del 12% (bolletta via mail) o del 9% (per chi sceglie il cartaceo) [il prezzo di riferimento è quello stabilito dall'Autorità per l'Energia per il mercato di Maggior Tutela]
- inoltre, l'accordo con Co-Energia prevede l'alimentazione di un fondo che serve a finanziare progetti proposti dai gruppi d'acquisto membri dell'associazione.

Altro aspetto interessante della politica aziendale di Trenta è l'accordo con [Retenergie](#), cooperativa di produzione da fotovoltaico (solare collettivo): <http://www.trenta.it/content/offerte-trenta-in-convenzione-con-retenergie>

Le politiche di sviluppo futuro di Trenta consistono nel non aumentare la produzione propria, acquistare da piccole cooperative di fotovoltaico in giro per l'Italia (tipo Retenergie, non ci sono per ora accordi per definire i criteri di produzione) e da un'altra azienda trentina controllata al 30% che produce sempre da idroelettrico. Paolo del "GAS Felce e mirtillo" ha registrato in video l'incontro quindi forse potrà essere reso disponibile.

Chi fosse interessato a sottoscrivere l'offerta, trova le info necessarie al link seguente: www.trenta.it/content/offerte-trenta-in-convenzione-con-co-energia